

ALLEGATO A

COMUNE DI CARRARA	
- 9 LUG. 2020	
Prot. n° 36834	

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di	<u>CARRARA (MS)</u>	Pratica edilizia	
		del	
☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia ☐ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante <i>(che comporta la sospensione dei lavori)</i>		Protocollo	
Indirizzo		☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per atti di assenso)	
PEC / Posta elettronica			

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90– artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	<u>TONINI GIANCARLO Amministratore unico della ditta TONINI & DONNINI SRL</u>		
codice fiscale	<u>TNNGCR55C27B832P</u>		
nato a	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>27.03.1955</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>V.LE GALILEO GALILEI</u>	n. <u>138</u>	C.A.P. <u>54033</u>
posta elettronica	<u>info@toninicare.com</u>		
cellulare	<u>335 584 1651</u>		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità AMMINISTRATORE

della ditta / società TONINI & DONNINI SRL

codice fiscale /
p. IVA 00571860451

Iscritta alla CCIAA MS n. MS-91635

con sede CARRARA prov. MS indirizzo VIA BRIGATE PERTIGIANE 24

PEC /
posta Toniniedonnini@pec.it C.A. 54033

Telefono 335 5841651
fisso /

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale []

Nato/a a _____ prov. [][] Stato _____

[] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

residente in _____ prov. [][] Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [][][][][][]

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

I/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
AMMINISTRATORE in nome della Ditta TONINI & DONNINI SRL

dell'organismo edilizio¹/terreno interessato dall'intervento e di MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLE VIE DI
CORSA DI GRU A CAVALLETTO nel piazzale della ditta in Carrara via Brigate Partigiane, 24

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico -edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

a.1.  **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1  **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2  **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni**

b.3  **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b.4  **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) **
contestualmente:

b.4.1  **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)

b.4.2  **l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014**, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)

b.4.3  **l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014** essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell' art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio

energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 ☒ intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2 ☐ interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3 ☐ interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- c.4 ☐ intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA ~~non~~ presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e
- c.4.1 ☒ allega la ricevuta di versamento
- c.4.2 ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____
- c.5 ☐ variante in corso d'opera al/alla
- c.5.1 ☐ permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.5.2 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.5.3 ☐ titolo unico n. _____ del _____

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6 ☐ intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.7 ☐ intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non ~~più~~ non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.7.1 ☐ si allega il piano industriale
- c.7.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale ~~alla~~ con prot. _____ in data _____
- c.8 ☐ interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo
- c.8.1 ☐ in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento ~~di~~ destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014
- c.8.2 ☐ mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento ~~di~~ destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
- c.8.2.1 ☐ si allega il programma aziendale
- c.8.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del ~~pro~~ programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8.2.3 ☐ si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma a valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

c.9  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1  consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in metallo leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2  consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)
- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.3  consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto:

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)
- si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.4.  è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:

- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi

d.5  è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:

- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali

d.6  comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e pertanto:

d.6.1  essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli

estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.
_____ in data _____

d.6.2 ☒ essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di ~~avere~~ **effettuato il pagamento** degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 e pertanto

d.6.2.1 ☒ allega la ricevuta del versamento

d.6.2.2 ☒ il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in via Brigate Partigiane (via, piazza, ecc.) Via Brigate Partigiane, 24 a Carrara _____

C.A.P. 54033 _____

censito al catasto

(se presenti)

foglio n. 74 map. 33-52- sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
60-90-91

☒ fabbricati

☒ terreni

avente destinazione d'uso industriale (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate asse X/Lat. 44.03.26 N _____

Coordinate Piane

Coordinate asse Y/Long. 10.04.26 E _____
nel sistema di riferimento²

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere

xf.1 non riguardano parti comuni

f.2 ☒ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

f.3 ☒ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☒ riguardano **parti dell'edificio di proprietà comune** ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

² Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

g.1 ☐ le opere riguardano un **intervento su area libera**

g.2 ☐ le opere riguardano un **organismo edilizio esistente** e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal ~~se~~ titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

g.2.1.1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

g.2.1.2 ☐ **permesso di costruire/licenza edilizia/concessione edilizia** n. _____ del _____

g.2.1.3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

g.2.1.4 ☐ **comunicazione edilizia** (art. 26 l. n. ~~488~~ n. _____ del _____

g.2.1.5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del _____

g.2.1.6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

g.2.1.7 ☐ **segnalazione certificata di inizio ~~da~~** n. _____ del _____

g.2.1.8 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____

g.2.1.9 ☐ **altro** _____ n. _____ del _____

g.2.1. ☐ **primo ~~adibito~~**

g.3 ☐ **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non ~~risultando~~ successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da g.2.1.1 a g.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 ☐ **è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 188 della l.r. 65/2014 o altra normativa (*specificare*) _____

h.2 ☐ **è a titolo oneroso e allega il prospetto di calcolo del contributo**, a firma di tecnico abilitato inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.1 ☐ **dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed**

h.2.1.1 ☐ **allega la ricevuta del versamento;**

h.2.1.2 ☐ **il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____**

h.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto: allega la garanzia fideiussoria per successivi pagamenti** (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014) e

h.2.2.1 ☐ **allega la ricevuta di versamento della prima rata;**

h.2.2.2 ☐ **il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____**

h.2.3 ☞ chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, ~~ma~~ la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto: **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e **garanzia fideiussoria** pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato

"SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 ☞ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 ☞ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☞ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori **eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne**

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

k.1 ☞ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

k.2 ☞ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

k.2.1.1 ☞ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 ☞ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 9 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 ☞ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 ☞ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e p

k.2.2.2.1 ☞ **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale **Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC)** in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

CARRARA

TONINI & DONNINI srl
MARMI E GRANITI
CARRARA ITALIA

[Firma]

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ 5

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo
mail _____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☞ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014) e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
	Prospetto di calcolo del contributo	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione senza utilizzare il sistema PagoPA
	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso, si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014

✎	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
✎	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		
✎	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
✎	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
✎	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
✎	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
✎	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
✎	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
✎	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
✎	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)

	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)
	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività " A Bassa Rumorosità " - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, DPR 227/2011).
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività " a bassa rumorosità ", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, DPR 227/2011)
	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)	18)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
	Autorizzazione paesaggistica semplificata		
	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	Autorizzazione paesaggistica		
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Valutazione di incidenza (VINCA)		
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico

 Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale  Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		delle leggi sanitarie 1265/1934
 Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
 Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____  Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
 Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____  Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
 Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

TONINI & DONNINI srl
MARMIE GRANITI
CARRARA ITALIA

Il dichiarante

Data e luogo
Carrara, 30 ottobre 2019

ALLEGATO I



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica _____
de _____
Protocol _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e RABBI GIULIANO
Nome _____
Iscritto
all'ordine/colle _____ d LA SPEZIA al n. 317
INGEGNERI _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1. ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

- 1.1.2. ☒ **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali DEI MANUFATTI senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)

RELAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto tratta della modifica delle attuali vie di corsa di una gru da 40 ton situate nel terreno di proprietà della Ditta in epigrafe, in via Brigate partigiane 24 a Carrara Nazzano.

Le attuali vie di corsa si sviluppano a raso terra per una lunghezza di circa 72 ml ciascuna e sono costituite da una trave in c.a di sezione cm 50x100 che serve a supporto alle attuali rotaie di scorrimento della gru.

La Ditta ha in programma la sostituzione della attuale gru con altra confacente alle più moderne tecnologie e con caratteristiche migliori per cui si presenta la necessità di modificare le attuali vie di corsa per rendere adattabili al nuovo mezzo.

Le modifiche da apportare alle attuali travi di corsa sono essenzialmente due:

-realizzazione di banchinamenti in c.a a lato delle travi, per uno sporto di cm m 50 per parte, realizzato mediante demolizione della testa delle attuali travi con inserimento di armatura metallica in modo da realizzare un unico corpo con le travi esistenti; lo scopo del nuovo banchinamento è la realizzazione di una nuova base di posizionamento delle rotaie di scorrimento.

-realizzazione di cabaletta in c.a per alloggio cavo di alimentazione.

Il tutto viene realizzato a livello del terreno come la attuale trave e con piccolo scavo superficiale di cm 50 per parte.

Sopra la nuova soletta verrà posizionata la nuova rotaia di scorrimento della nuova gru.

Allegati disegni esplicativi.

- 1.1.3. ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).
- 1.1.5. ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. ☐ **Interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie**, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. ☐ **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. ☐ **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale**, per il ricovero di animali domestici di cui all'art.78, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9. ☐ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. ☐ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.11. ☐ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

1.2 ☐ **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**

1.2.1 ☐ **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:**

1.2.1.1 ☐ **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;

1.2.1.2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;**

1.2.1.3 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014**

Il Progettista
Dott. Ing. Rabbi Giuliano



ALLEGATO E



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

N.B. Il presente allegato è comune ai seguenti moduli:

modulo di Permesso di costruire

modulo di Scia edilizia

Moduli di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)

modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	TONINI GIANCARLO Amministratore unico della Ditta TONINI & DONNINI SRL		
codice fiscale	TNNGCR55C27B832P		
nato a	CARRARA	prov. MS	stato ITALIA
nato il	27.03.1955		
residente in	CARRARA	prov. MS	stato ITALIA
indirizzo	V.LE GALILEO GALILEI	n. 138	C.A.P. 54033
posta elettronica	info@toninicare.com		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale			
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		

Progettista delle opere architettoniche *(sempre necessario)*

Xincaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome RABBI GIULIANO

codice fiscale RBBGLN45S25E897S

nato a MANTOVA prov. MN stato ITALIA

nato il 25.11.1945

residente in LA SPEZIA prov. SP stato ITALIA

indirizzo VIA BUONVIAGGIO n. 205 C.A.P. 19125

con studio in LA SPEZIA prov. SP stato ITALIA

indirizzo V.LE ITALIA n. 74 C.A.P. 19124

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LA SPEZIA al n. 317

Telefono 0187 915720 fax. 0187 29127 cell. 368443625

posta elettronica certificata g.rabbi@tin.it

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |||||

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome RABBI GIULIANO

codice fiscale RBBGLN 45S25E897S

nato a MANTOVA prov. MN stato ITALIA

nato il 25.11.1945

residente in LA SPEZIA prov. SP stato ITALIA

indirizzo VIA BUONVIAGGIO n. 205 C.A.P. 19125

con studio in LA SPEZIA prov. SP stato ITALIA

indirizzo V.LE ITALIA n. 74 C.A.P. 19124

Iscritto
all'ordine/collegio
o INGEENERI _____ di LA SPEZIA _____ al n. 317 _____

Telefono 0187 915720 fax. 0187 29127 cell. 368443625

posta elettronica certificata g.rabbi@tin.it _____
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegio
o _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____
Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale CEA SNC COSTRUZIONI EDILI APUANE DI RUSSO LUIGI & C

codice fiscale /
p. IVA 01379310459

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CARRARA prov. MS n. MS 136306

con sede in CARRARA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA G.BOSCO n. 24 C.A.P. 54033

il cui legale rappresentante è RUSSO LUIGI

codice fiscale RSS LGU59L21H646X

nato a RUVO DEL MONTE prov. PZ stato ITALIA

nato il 21/07/1979

Telefono _____ fax. _____ cell. 3381202681

posta elettronica costruzioniediliapuane@pec.it

CEA SNC di Russo Luigi e C.
Costruzioni Edili Apuane
Via Giovanni Bosco 24
54033 Arezzo (AR) (MS)
P.IVA 01379740459
ceasnc2018@libero.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sededi CARRARA

Matr./Pos. Contr. n. 22713507

☐ INAIL sede di CARRARA

codice impresa n. 41.2 pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale |||||

nato a _____ prov. _____ stato _____

ALLEGATI

- Versamento di € 80,00 diritti di deposito
- copia parere ARPAT Massa Carrara
- copia decreto autorizzativo Regione Toscana
- DURC Impresa

- Documentazione fotografica
- Tav 1A-planimetria stato attuale;
- Tav.1P-planimetria progetto;
- Tav.1R-planimetria raffronto;
- Tav. 1GC progetto strutturale;

**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Disposizione			
Tipo operazione	Bonifico SEPA Online	Stato	Eseguita
Data immissione	04/11/2019	Data e ora spedizione	04/11/2019 08:28
Numero prenotazione			
Codice ordine	6116	Importo da addebitare	80,75
Spese	0,00	Commissioni	0,75

Lista firmatari			
Cognome	TONINI	Nome	GIANCARLO
		Data e ora	04/11/2019 08:28

Ordinante			
Denominazione / Ragione sociale	TONINI & DONNINI S.R.L.	SIA	AFVHD
Descrizione ordinante	TONINI & DONNINI S.R.L.		
C/C Addebito	000012585680		
Denominazione Banca	06175-BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO		
Sportello	24510-FILIALE DI CARRARA, VIA ROMA, 2, 54033 CARRARA		

Beneficiario			
Denominazione / Ragione sociale	Comune di Carrara		
IBAN	IT22P0617524510000021128090		
Denominazione Banca	06175-BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO		
Sportello	24510-FILIALE DI CARRARA, VIA ROMA, 2, 54033 CARRARA		

Altri dati Beneficiario			
Indirizzo			CAP
Comune di residenza			Provincia

Dati bonifico			
Importo	80,00		
ID			
Data esecuzione	04/11/2019	Valuta banca beneficiario	04/11/2019
Descr. Pagamento	Diritti di segreteria in materia urbanistica		

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: MS.01.23.04/113

del 26/09/2019

a mezzo: PEC

A REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazione Rifiuti
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Comune di Carrara - Sportello Unico Attività Produttive
pec: comune.carrara@postecert.it

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST- zona di Massa Carrara –
Servizio Igiene Pubblica del Territorio
pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

TONINI & DONNINI S.r.l

c/o AMBIENTE s.p.a

pec: ambientes@messaggipec.it

Oggetto: Tonini & Donnini – Area presso Via Brigate partigiane 24, Zona Industriale Carrara Avenza.
Valutazione Analisi di Rischio (AdR).

Il sito in oggetto è ubicato a Carrara (MS) in Via Brigate Partigiane 24, all'interno del Sito di Interesse Regionale (SIR). L'area in questione ha una superficie di circa 9000 mq ed è impiegata come segheria e deposito di materiali lapidei. La caratterizzazione effettuata a marzo ed aprile 2019 ha evidenziato la presenza di Tetracloroetilene (PCE), in concentrazioni superiori alle CSC, in tutti e tre i piezometri presenti nel sito. Questa situazione ha reso necessaria l'elaborazione di uno studio di AdR, oggetto della presente valutazione secondo quanto previsto dall'art. 13 bis L.R 25/98.

Premesso che:

- In data 23 luglio 2019, ns prot. n° 56280, la società invia lo studio di AdR relativo al sito in oggetto.
- In data 2 settembre 2019, ns prot. n° 65220, ARPAT invia una nota con la quale richiede alla società un nuovo inoltro dei file in formato Risk-net 2.1 in quanto la versione Risk-net 3.1 non può essere accettata in seguito alla circolare dispositiva del Direttore Tecnico ARPAT n° 4 del 27 novembre 2018.
- In data 4 settembre 2019, ns prot. n° 65881, la società invia l'AdR corredata dei file nella versione richiesta.
- In data 12 settembre 2019, ns prot. 67962, ARPAT invia la richiesta di un ulteriore inoltro dei file in quanto risultati non accessibili.
- In data 12 settembre 2019, ns prot. 68136, la società invia i file richiesti sopra.

Ai fini della **valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica** si osserva che:

Per la realizzazione dell'AdR è stato utilizzato il software "Risk-Net" versione 2.1 in modalità diretta e inversa, che, nota la Concentrazione Rappresentativa della Sorgente (CRS), stima l'esposizione, in termini di rischio, da parte del recettore e le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR).

Entrando nel merito della valutazione del rischio nel presente contributo si sono analizzati:

1. il modello concettuale del sito;
2. i parametri idrogeologici e chimici sito-specifici inseriti;
3. le conclusioni presentate.

Il modello concettuale del sito risulta così definito:

La società, per le acque di falda, assume come parametro rappresentativo della sorgente di contaminazione quello emerso dal confronto analitico con ARPAT sui Piezometri P1, P2 e PE: Tetracloroetilene (PCE). Le concentrazioni utilizzate come CRS sono quelle emerse dal confronto analitico tra la società ed ARPAT dai campionamenti effettuati in contraddittorio il 2 aprile 2019, utilizzando la concentrazione più alta pari a 5,2 µg/l.

In sintesi:

- La società propone, per lo sviluppo dell'Analisi di Rischio uno scenario relativo al rischio per inalazioni vapori outdoor e indoor on-site. La via di migrazione mediante trasporto in falda non viene considerata poiché la contaminazione della falda ad opera di PCE non risulta correlata con le attività pregresse svolte nel sito, inoltre lo studio dell'AdR è finalizzato unicamente alla valutazione dell'accettabilità del rischio per i fruitori dell'area.
- I recettori considerati sono il lavoratore adulto.
- L'area rappresentativa della sorgente falda è indicata dall'intero sito.

Parametri idrogeologici e chimici sito-specifici inseriti:

Alcuni parametri idrogeologici e chimici sono risultati sito specifici, tra questi la tessitura del suolo tipo "sand", la soggiacenza individuata a 4,729 m dal p.c e la velocità del vento a quota 2 m è pari a $U_{air} = 0,1544$ m/s. Altri parametri utilizzati sono quelli di default previsti dal software.

La società conclude che il rischio cancerogeno e l'indice di pericolo risultano accettabili.

Valutazioni conclusive

Questo ufficio ritiene che il modello concettuale adottato possa essere complessivamente condivisibile e che pertanto lo studio di AdR presentato dalla società sia accettabile. Ai fini dell'attivazione della procedura prevista dall'art.13 bis LR. 25/98, si prende atto delle dichiarazioni della società in merito all'assenza di correlazione tra attività produttive pregresse svolte nel sito e la presenza di superamenti delle CSC di PCE nelle acque di falda.

Si rimarca che l'AdR è uno strumento dinamico, i cui calcoli e scenari sono conseguenti al modello concettuale del sito definito dalle indagini ambientali effettuate in funzione dell'attuale stato dei luoghi.

Qualora nell'area venissero intraprese attività che comportino alterazioni morfologiche e/o modifiche all'attuale stato dei luoghi, conseguentemente dovrà essere rimodulata l'AdR sito specifica con l'individuazione delle prescrizioni da inserire nell'atto di utilizzo dell'area.

Cordiali saluti

Responsabile del Dipartimento
(Dr.ssa Gigliola Ciacchini)¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 79 - Data adozione: 08/01/2020

Oggetto: L.R. 25/1998 art. 13 c. 5 Autorizzazione al Comune di Carrara (MS) al rilascio del titolo abilitativo edilizio alla richiesta di realizzazione di Carroponte presso il sito della società Tonini & Donnini Srl. posto in via Brigate Partigiane n. 24, Carrara (MS), codice SISBON MS195, catastalmente distinto al foglio di mappa n° 74, particelle n° 33, 52, 60, 90 e 91.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2020

Signature valid

Firmato digitalmente da GALLORI
FRANCO
Data: 08/01/2020 12:58:32 CET
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2020AD000060

IL DIRIGENTE

Visto la legge 9 dicembre 1998, n. 426 *“Nuovi interventi in campo ambientale”* che istituisce i siti di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 settembre 2001, n. 468 e successivo decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006, n. 308 inerenti il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Visto il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, parte IV, Titolo V, concernente la bonifica dei siti inquinati;

Visto, in particolare, l'art. 252, comma 2 e comma 2 bis, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, ove si elencano i principi e i criteri direttivi in base ai quali, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono individuati i siti di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/12/1999 con il quale è stato perimetrato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Massa Carrara;

Visto l'art. 36 bis, comma 3 del d.l. 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che *“su richiesta della regione interessata, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esuli dal sito di interesse nazionale”*;

Vista la delibera Giunta regionale del 22 aprile 2013, n. 296 che approva la *“proposta di ripermimetrazione dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara, Livorno, e Piombino ai sensi dell'art. 36 bis comma 3 della l. 7 agosto 2012, n. 134”*;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 312 del 29/10/2013 che ridefinisce il Sito di Interesse nazionale di “Massa e Carrara” stabilendo all'art. 2 *“per tutte le aree a terra ricomprese finora nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di bonifica di Massa e Carrara e non riportate nella cartografia allegata e per l'area marina ricompresa finora nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di bonifica di Massa e Carrara la Regione Toscana subentra al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio ed del mare nella titolarità del relativo procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”*;

Considerato che l'art. 242 del sopracitato decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* definisce le procedure operative ed amministrative in tema di bonifica di aree inquinate;

Vista la legge regionale del 18 maggio 1998, n. 25 *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”* ed in particolare l'art. 13 bis *“interventi edilizi ammessi”* nelle aree identificate con matrici ambientali contaminate;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale del 18 novembre 2014 n. 94 con la quale è stata approvato definitivamente il *"Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)"*.

Vista la delibera Giunta regionale del 15/03/2010, n. 301 *"L.R. 25/98 – Art. 5 – Comma 1 lett. e bis, linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati"*;

Vista la delibera Giunta regionale del 23/12/2013, n. 1151 *"Linee guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dei siti inquinati per le aree di cui all'articolo 36 bis commi 2 e 3 del d.l. 22 giugno 2012, n. 83"*;

Vista la delibera Giunta regionale del 23/12/2013, n. 1152 *"Indirizzi e criteri per la semplificazione delle procedure di bonifica delle aree escluse dai perimetri dei Siti di Interesse Nazionale di Massa e Carrara, Livorno e Piombino"*;

Considerato che le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 13 bis della L.R.T. 25/98 commi 3, 4, 5 e 6 si applicano ai casi in cui la contaminazione interessa la sola falda e il soggetto *"dimostri che l'inquinamento della falda non abbia avuto origine da attività svolte o da fatti verificatesi sul terreno di sua proprietà allo stesso imputabili"* ;

Vista la nota del 04/02/2019 (ns. prot. 53223 del 04/02/2019) con la quale il consulente tecnico della società Tonini & Donnini S.r.l. Ambiente S.p.A. ha inviato il documento tecnico *"Piano di Caratterizzazione Ambientale Area presso Via Brigade Partigiane n°24 Zona Industriale Carrara – Avenza"*;

Vista la nota prot. 57689 del 06/02/2019 con la quale la Regione Toscana ha richiesto ad ARPAT di verificare se le indagini ambientali previste dal proponente siano adeguate a caratterizzare l'area in questione alla luce di quanto indicato nel protocollo operativo previsto all'Accordo di Programma *"per la prosecuzione degli interventi di bonifica del sito di interesse nazionale (SIN) di Massa e Carrara e nelle aree ex SIN (di cui decreto del Ministero dell'Ambiente n. 312 del 29/10/2013) integrativo dell'accordo di programma per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di "Massa Carrara" del 14 marzo 2011"* approvato con DGRT 509 del 30/05/2016 e con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 423 del 13/09/2016;

Vista la nota prot. 17780 del 05/02/2019 (ns. prot. 106524 del 06/03/2019) con la quale ARPAT ha inviato la propria valutazione del Piano di Caratterizzazione ritenendolo approvabile perché conforme al protocollo operativo con la prescrizione di realizzare il piezometro P1 spingendolo alla profondità di 30 m;

Vista la nota prot. 112489 del 12/03/2019 con la quale la Regione Toscana ha comunicato alla società Tonini & Donnini S.r.l. nulla osta ad eseguire le indagini ambientali previste nel Piano di Caratterizzazione nel rispetto della prescrizione formulata da ARPAT nel proprio parere del 05/02/2019;

Vista la nota del 15/05/2019 (ns. prot. 195217 del 13/05/2019) con la quale il consulente tecnico della società Tonini & Donnini S.r.l. Ambiente S.p.A. ha inviato il documento tecnico *"Report Indagini di Piano di Caratterizzazione Ambientale Area presso Via Brigade Partigiane n°24 Zona Industriale Carrara – Avenza"*;

Vista la nota prot. 196265 del 13/05/2019 con la quale la Regione Toscana ha richiesto ad ARPAT la validazione dei dati analitici e una propria valutazione dei risultati delle indagini ambientali;

Vista la nota prot. 47993 del 21/06/2019 (ns. prot. 251702 del 25/06/2019) con la quale ARPAT ha inviato la relazione di valutazione delle indagini di caratterizzazione ambientale ritenendo validabile l'intero processo analitico e rilevando che dal confronto analitico delle due serie di dati relative ai terreni, al top-soil e acque di falde emerge la conformità alle CSC per tutti i campioni analizzati ad esclusione del parametro Tetracloroetilene nei tre campioni di acque di falda, ed evidenziando inoltre, seppure non ricompreso nel set analitico della Tab. 1, All. 5, Titolo V, Parte IV, D.Lgs 152/06, il valore anomalo del parametro Ferro in tutti i campioni di terreno analizzati da ARPAT ed inoltre condivide con il proponente che l'esito del procedimento possa essere inquadrato nell'ambito dell'art. 13 bis L.R 25/98.

Vista la nota del 23/07/2019 (ns. prot. 287402 del 24/07/2019) con la quale la società Tonini & Donnini ha inviato il documento tecnico *"Analisi di Rischio Sanitaria Area Presso Via Brigate Partigiane N°24 Zona Industriale Carrara – Avenza Relazione Tecnica"*;

Vista la nota prot. 289655 del 25/07/2019 con la quale la Regione Toscana ha richiesto agli Enti preposti un parere istruttorio sull'AdR inviata dal proponente;

Vista la nota prot. 289657 del 25/07/2019 con la quale la Regione Toscana alla luce dei risultati delle indagini ambientali ha comunicato al proponente che l'area in oggetto non possa essere restituita agli usi legittimi, ricordando comunque che, nel caso l'azienda debba realizzare un nuovo intervento edilizio, è applicabile la procedura prevista dall'art. 13 bis della LR 25/98 inviando una specifica istanza con allegata tutta la documentazione prevista nella norma stessa.

Vista la nota prot. 65220 del 28/08/2019 (ns. prot. 327290 del 02/09/2019) con la quale ARPAT ha richiesto l'inoltro dei file dell'AdR per il programma Risk.net 2.1 al fine di poter esprimere una propria valutazione;

Vista la nota del 03/09/2019 (ns. prot. 329957 del 04/09/2019) con la quale la società Tonini & Donnini S.r.l. ha inviato, così come richiesto da ARPAT, una nuova versione dell'AdR elaborata con il software Risk-Net 2.1;

Vista la nota prot. 333019 del 06/09/2019 con la quale la Regione Toscana ha richiesto ad ARPAT una propria valutazione sull'AdR rielaborata con il software Risk-Net 2.1;

Vista la con la quale nota prot. 71921 del 26/09/2019 (ns. prot. 358211 del 26/09/2019) con la quale ARPAT ha inviato il proprio parere sull'AdR in formato Risk-Net 2.1 ritenendo che il modello concettuale adottato possa essere complessivamente condivisibile e che pertanto lo studio di AdR presentato dalla società sia accettabile. Ai fini dell'attivazione della procedura prevista dall'art.13 bis LR. 25/98 ARPAT prende atto delle dichiarazioni della società in merito all'assenza di correlazione tra attività produttive pregresse svolte nel sito e la presenza di superamenti delle CSC di PCE nelle acque di falda;

Vista la nota del 04/11/2019 (ns. prot. 410380 del 05/11/2019) con la quale il consulente tecnico Ambiente S.p.a. ha inviato la richiesta di attivazione dell'istanza prevista all'art. 13 bis della LRT 25/98 per la realizzazione di un carro ponte con allegate tavole progettuali;

Vista la nota n. prot. 422319 del 13/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha indetto la Conferenza di Servizi circa l'istanza di attivazione della procedura prevista dall'art. 13 bis della LRT 25/98 presentata dalla società Tonini & Donnini S.r.l.;

Vista la nota prot. aoo_uno/2019/0270392 del 19/11/2019 (ns prot. 430335 del 19/11/2019) con la quale l'azienda USL ha inviato il proprio parere sull'istanza di autorizzazione ex art 13 bis LR25/98;

Considerato che in data 02/12/2019 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art 13 bis della L.R. 25/98. In tale sede L'U.F. I.P.e N. dell'Az. USL Toscana nord ovest ha ritenuto necessario richiedere una versione aggiornata dell'AdR che tenesse in considerazione anche il bersaglio residenziale con lo scenario out door off site.

Vista la nota del 06/12/2019 (ns. prot. Prot. 456706 del 09/12/2019) la quale il consulente tecnico Ambiente S.p.A. ha inviato l'aggiornamento dell'AdR a quanto richiesto da USL nella CdS del 02/12/2019 "Analisi di Rischio Sanitaria Area presso Via Brigade Partigiane N°24 Zona Industriale Carrara – Avenza – Rev.2".

Vista la nota prot. 458318 del 09/12/2019 con la quale la Regione Toscana ha indetto la seconda Conferenza di Servizi circa l'istanza di attivazione della procedura prevista dall'art. 13 bis della LRT 25/98 presentata dalla società Tonini & Donnini S.r.l.;

Vista la nota prot. aoo_uno/2019/0292637 (ns. prot. 464809 del 13/12/2019) con la quale L'U.F. I.P.e N. dell'Az. USL Toscana nord ovest ha inviato il proprio parere favorevole relativamente al documento "Analisi di Rischio Sanitaria area presso Via Brigade Partigiane N°24 Zona Industriale Carrara – Avenza – Rev.2",

Considerate le determinazioni della CdS del 13/12/19 riportate nel verbale allegato al presente decreto. (Allegato 1)

Visto l'allego cartografico (Allegato 2) che riporta la perimetrazione del sito di cui trattasi;

Dato atto che il Settore Responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana e che la responsabilità del procedimento è assegnata al Dirigente del Settore Ing. Franco Gallori;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

Dato atto che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti, in formato elettronico, relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana – Regione Toscana Via di Novoli 26;

Dato atto che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;

DECRETA

- 1) di autorizzare, come determinato nella Conferenza dei Servizi decisoria del 13/12/2019, il cui verbale è riportato in allegato al presente atto (Allegato1) il Comune di Carrara al rilascio del titolo abilitativo edilizio, così come previsto all'art. 13 bis comma 3 della L.R. 25/98, relativamente alla richiesta di realizzazione di carroponte, come rappresentato negli elaborati tecnici progettuali inviati, presso il sito della società Tonini & Donnini S.r.l. posto in via Brigade Partigiane n. 24, Carrara (MS) codice SISBON MS195 catastalmente distinto

al foglio di mappa n° 74, particelle n° 33, 52, 60, 90 e 91, riportato in allegato cartografico (Allegato 2)

- 2) di ricordare che in caso di successive varianti sostanziali al progetto di cui sopra la Società è tenuta ad attivare le procedure di cui all'art. 13 bis della L.R. 25/98
- 3) di richiedere alla società Tonini & Donnini S.r.l. o chi ad esso potrà subentrare di provvedere all'attivazione di un monitoraggio delle acque di falda per la ricerca degli inquinanti che hanno mostrato superamenti delle CSC, specificando che il monitoraggio dovrà avere cadenza semestrale per i parametri che hanno mostrato superamenti delle CSC, concordando con ARPAT le modalità di campionamento dei piezometri e per una durata fino all'ottenimento di n. 3 campagne consecutive con verifica di assenza di contaminazione e /o fino alla attivazione del progetto unitario della falda, i risultati del monitoraggio dovranno essere inviati alla Regione Toscana, ad ARPAT ed ASL Dipartimento Prevenzione.
- 4) di richiedere alla società Tonini & Donnini S.r.l. di mantenere operativi i piezometri presenti nel sito ed eventualmente renderli disponibili per il progetto unitario di bonifica della falda.
- 5) di ricordare alla società Tonini & Donnini S.r.l. che, qualora i risultati del monitoraggio evidenziassero valori superiori ai dati verificati nell'AdR, o dovesse modificarsi il modello concettuale preso a riferimento, la stessa dovrà essere aggiornata conseguentemente;
- 6) di inviare il presente atto al Comune di Carrara, all'ARPAT, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e alla Soc. Tonini & Donnini S.r.l.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *verbale CdS*
e49cd1ae2606577863443cdd9fa67d5a417775636fd964de005241ef702a0f9b
- 2 *catastale*
c8c22c75aa2c76ea2dbfac0fca4b2e01717cc2ef6180000c02d8654e82e02e00

CERTIFICAZIONE

Signature valid

Firmato digitalmente da FERRETTI ELENA

Data: 09/01/2020 12:30:52 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_22713507	Data richiesta	24/06/2020	Scadenza validità	22/10/2020
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CEA S.N.C. COSTRUZIONI EDILI APUANE DI RUSSO LUIGI & C.
Codice fiscale	01379310459
Sede legale	VIA GIOVANNI BOSCO, 24 54033 CARRARA (MS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.A.I.L.

I.N.P.S. - Non iscritto

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

trave di corsa
modificata
7200

1690

PIAZZALE 0,00

trave di corsa
modificata

SEZIONE 1 - 1

PIAZZALE 0,00

trave di corsa
modificata

PIANTA GENERALE
STATO FINALE

trave di corsa
modificata

PLANIMETRIA PIAZZALE

TONINI & DONNINI srl

L'AMMINISTRATORE

TONINI & DONNINI srl

MARCA E CANTIERI

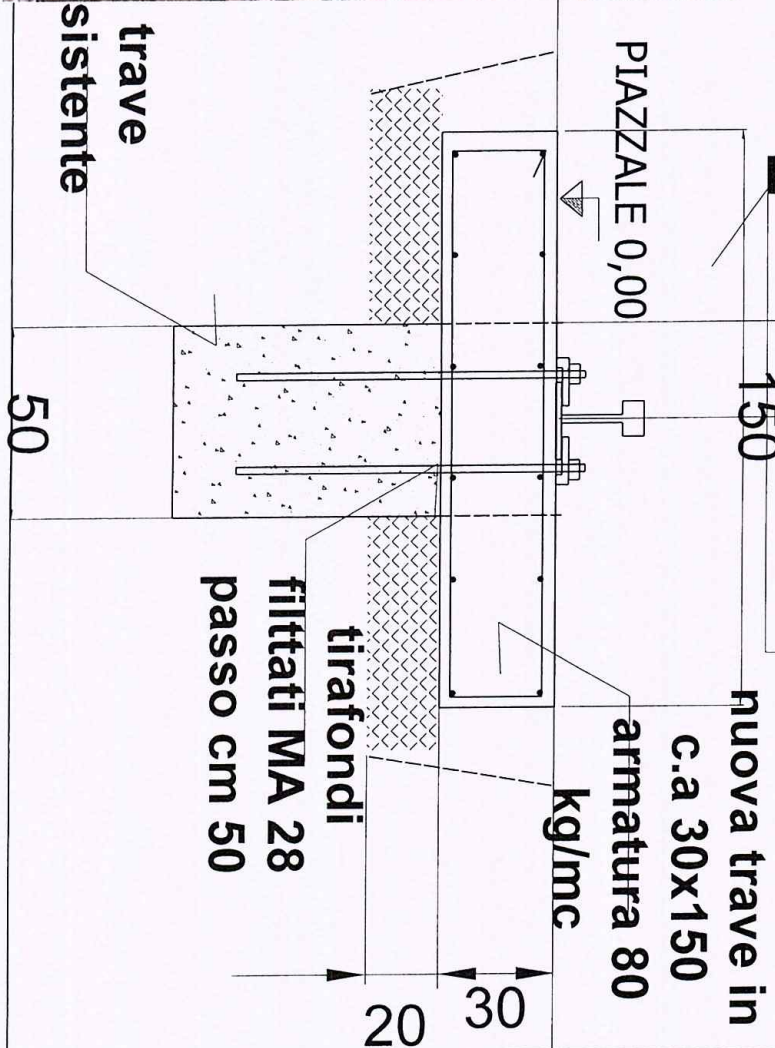
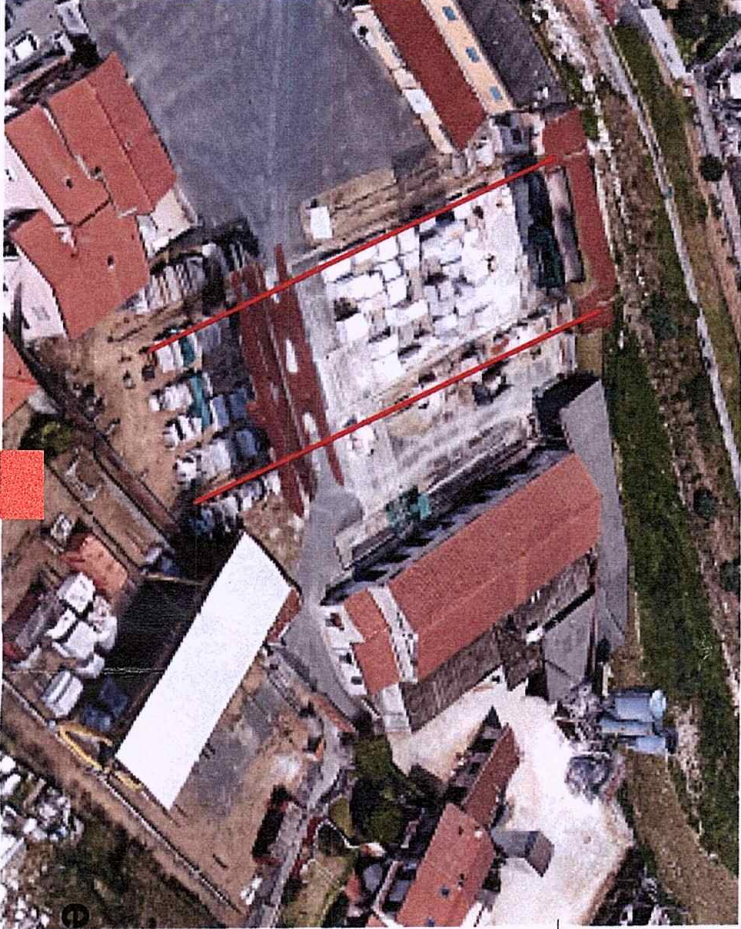
CARRARA ITALIA

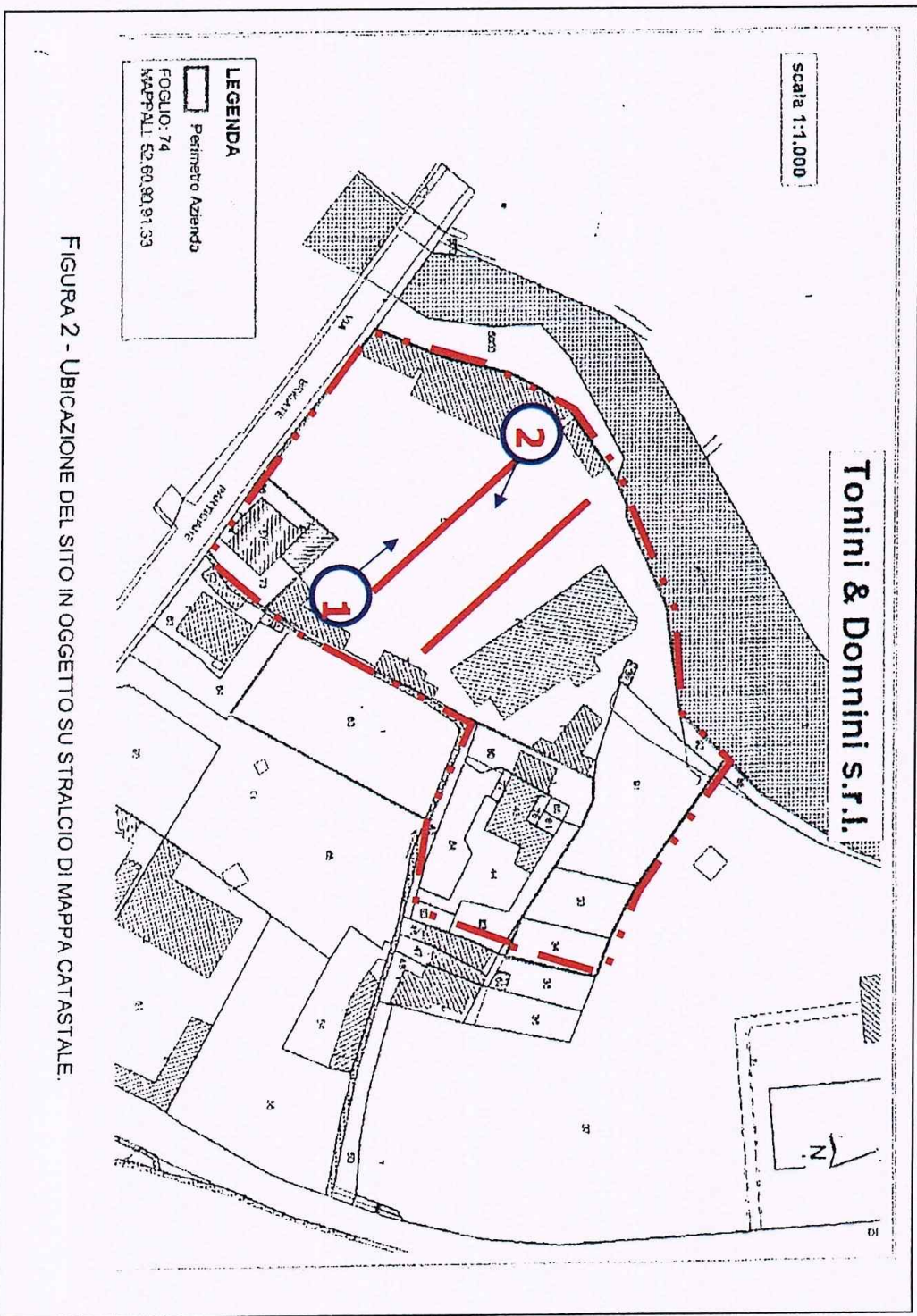
TONINI & DONNINI srl

CARRARA

PROGETTO PER MODIFICA DELLE
VIE DI CORSA PER NUOVA GRU DA 40 T
PLANIMETRIA RAFFRONTO

TAVOLA	DATA	SCALA	PROGETTO
1R	OTTOBRE 2019	DISEGNO NON IN SCALA	STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. RABBI GIULIANO LA SPEZIA 368443625 e.m.grabbi@tin.it





PLANIMETRIA CATASTALE CON PUNTI DI RIPRESA

TONINI & DONNINI SRL
CARRARA

PROGETTO PER LA MODIFICA
DI VIE DI CORSA PER GRU DA 40 T.

SCIA

PLANIMETRIA CON PUNTI E
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Il Progettista



FOTO 1



TONINI & DONNINI
L'Amministratore

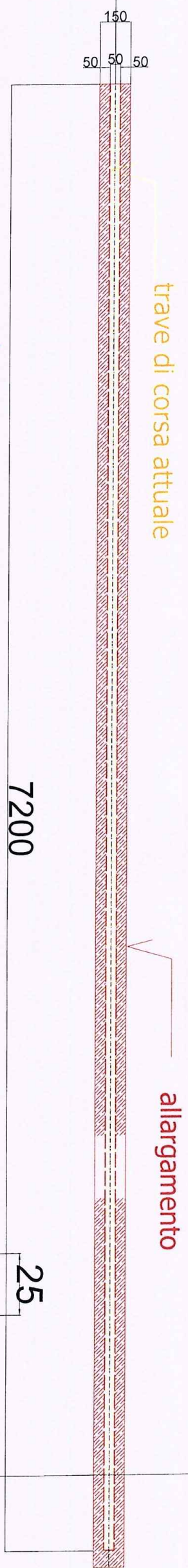
TONINI & DONNINI SRL
MARMI E GRANITI
CARRARA ITALIA

FOTO 2





PIANTA GENERALE-
RAFFRONTO

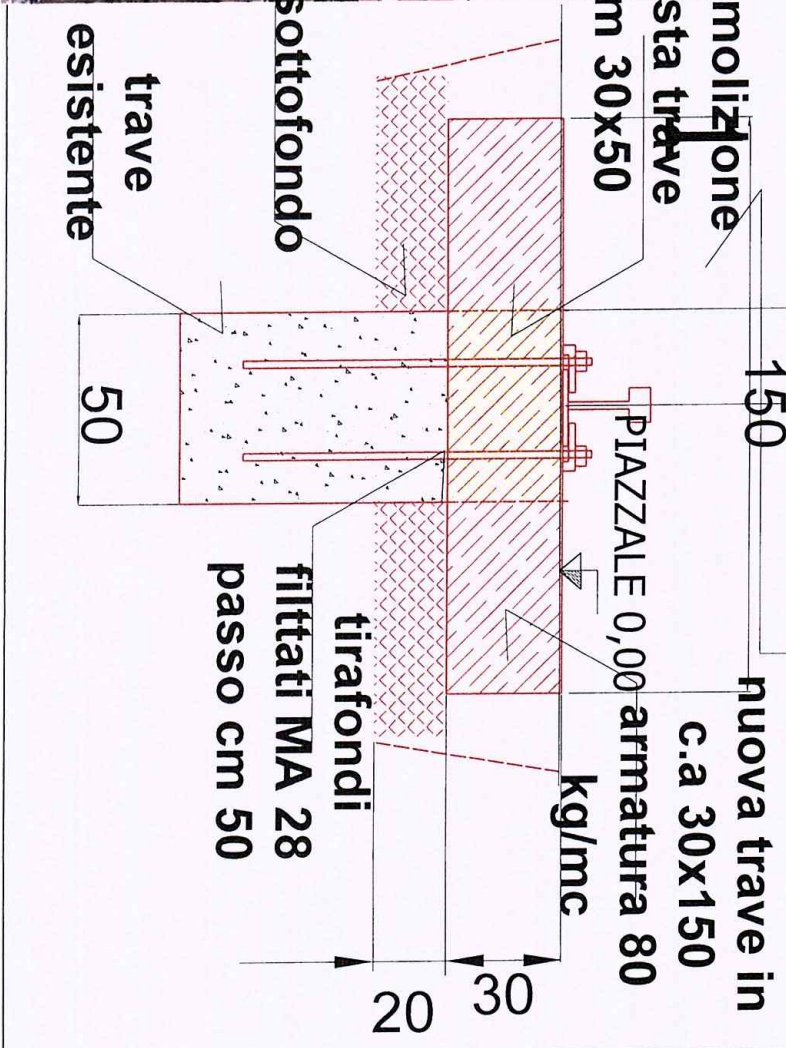


TONINI & DONNINI srl
L'AMMINISTRATORE
MARIANO GRANITTI
CARRARA ITALIA

TONINI & DONNINI srl
CARRARA

PROGETTO PER MODIFICA DELLE
VIE DI CORSA PER NUOVA GRU DA 40 T
PLANIMETRIA PROGETTO

TAVOLA	DATA	SCALA	PROGETTO
1P	OTTOBRE 2019	DISEGNO NON IN SCALA	STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. RABBI GIULIANO LA SPEZIA 368443625 e.m.g.rabbi@tin.it



trave di corsa attuale
7200

1690

1690

PIAZZALE 0,00

trave di corsa attuale

SEZIONE 1 - 1

trave di corsa attuale

PIANTA GENERALE
STATO ATTUALE

PIAZZALE 0,00

trave di corsa attuale

7200

PLANIMETRIA PIAZZALE

SEZIONE TIPO TRAVE ATTUALE

PIAZZALE 0,00

trave
esistente

TONINI & DONNINI srl
CARRARA

TONINI & DONNINI srl
L'AMMINISTRATORE

TONINI & DONNINI srl
MARTIN BIGNARDI
CARRARA (T) 059 4111111

PROGETTO PER MODIFICA DELLE
VIE DI CORSA PER NUOVA GRU DA 40 T
PLANIMETRIA ATTUALE

TAVOLA

DATA

SCALA

PROGETTO

OTTOBRE 2019

DISEGNO NON IN
SCALA

STUDIO DI INGEGNERIA
DOTT. ING. RABBI GIULIANO
LA SPEZIA
368443625
e.m.g.rabbi@tin.it

1A

